



Città di Montesilvano



COMUNE DI MONTESILVANO

Provincia di Pescara

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO POTERI DELLA CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

Atto n. 19 del 22/05/2014

OGGETTO:

**TASI - TASSA SERVIZI INDIVISIBILI - APPROVAZIONE INDIRIZZI E ALIQUOTE PER
L'ANNO 2014.**

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **ventidue**, del mese **maggio**, alle ore **14.30**, nella sede comunale, con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Alfredo Luviner

Il Commissario Straordinario

Dott.ssa Maria Pia De Rosa, nell'esercizio delle attribuzioni e dei poteri assegnati con Decreto del Prefetto di Pescara Prot. n. 7589 in data 18/02/2014, per l'adozione di atti di competenza del Consiglio Comunale;

Visto il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che l'articolo 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione";
- che con Decreto 29 aprile 2014 del Ministero dell'Interno è stato ulteriormente differito il termine per l'approvazione del bilancio dell'anno in corso al 31 luglio 2014;
- che, ai sensi dell'art. 1, comma 688, della L. 27/12/2013, n. 147, così come modificato dal D.L. 6 marzo 2014 n. 16 convertito nella L. n. 68 del 2/5/2014, il versamento della TASI è effettuato con le stesse modalità ed alle stesse scadenze già previste dalla normativa per l'IMU, ossia la prima rata entro il 16 giugno e la seconda a saldo entro il 16 dicembre;
- che si ritiene pertanto urgente, in vista della scadenza del 16 giugno, procedere all'adozione delle aliquote applicabili nel 2014 per la TASI, sulla base degli indirizzi e delle motivazioni di seguito riportate, distinte in relazione alle singole categorie di contribuenti;

Considerato:

- che l'art. 1, comma 669 L. 147/2013, come sostituito dall'art. 2, comma 1, lett. f) D.L. 16/2014, prevede che il presupposto impositivo della TASI sia il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione dei terreni agricoli;
- che l'art. 1, comma 675, della L. 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;
- che la definizione delle aliquote della TASI per le diverse categorie di contribuenti deve, quindi, necessariamente essere correlata alla definizione delle corrispondenti aliquote IMU per il corrente anno, che all'attualità risultano invariate rispetto al 2013;
- che la TASI, quindi, si pone in stretta connessione con l'IMU tanto che il Comune è tenuto a rispettare il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- che la Legge di Stabilità 2014 (art. 1, commi 676 e 677 L. 147/2013, così come modificato dal D.L. 16/2014 convertito nella L. 68/2014), ha stabilito l'aliquota di base della TASI nella misura dell'1 per mille, prevedendo che per il 2014 l'aliquota massima in via ordinaria non può eccedere il 2,5 per mille, fatto salvo la possibilità di prevedere aumenti di tale aliquota fino allo 0,8 per mille per finanziare detrazioni per le abitazioni principali e per le unità immobiliari ad esse equiparate;

- il carattere complementare della TASI rispetto all'IMU e tenuto conto della pressione fiscale attualmente esercitata con l'applicazione dell'IMU (10,6 per mille come aliquota ordinaria per gli altri fabbricati, 7,6 per mille per gli usi gratuiti a parenti di primo grado, 9,6 per le unità immobiliari cat. C1, C3 e D) si ritiene equo ed opportuno non applicare la TASI alle categorie di immobili soggetti a IMU, prevedendo un azzeramento delle aliquote TASI per tali immobili, fatte salve eventuali variazioni che si rendessero necessarie in sede di approvazione del bilancio di previsione al fine di salvaguardarne l'equilibrio;
- che ai sensi dell' art. 1, comma 676, della L. 147/2013, l'aliquota di base della TASI può essere ridotta fino all'azzeramento;
- che per quanto attiene le abitazioni principali, alle quali veniva applicata l'aliquota IMU del 4,00 per mille, occorre determinare un sistema di aliquote tali da garantire i necessari equilibri di bilancio nel pieno rispetto della normativa di riferimento sopra citata;

Ritenuto, per quanto sopra detto, possibile e necessario stabilire l'aliquota TASI per l'anno 2014 nel modo che segue:

1. - pari al 2,5 per mille per le abitazioni principali classificate in categorie catastali A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7 e relative pertinenze classificate in categorie catastali C/2, C/6 e C/7;
2. - pari al 2 per mille per le abitazioni principali classificate in categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze classificate in categorie catastali C/2, C/6 e C/7;
3. - pari a zero per gli altri fabbricati, diversi dall'abitazione principale;
4. - pari all'aliquota di base, 1 per mille, per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (fintanto che permanga tale destinazione e a condizione che non risultino locati);

Ritenuto altresì opportuno stabilire la quota a carico dell'occupante, prevista dall'art. 1, comma 681 della L. 147/2013, nella misura del 10% , considerato che l'azzeramento dell'aliquota sui fabbricati diversi dall'abitazione principale determina un' assoluta marginalità di questa applicazione;

Considerato:

- che, sempre nell'ambito della TASI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede la necessità di procedere all'individuazione dei servizi indivisibili con l'indicazione, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;
- che si ritiene di conseguenza necessario provvedere con la presente deliberazione ad individuare i servizi indivisibili prestati dal Comune, con indicazione dei relativi costi, che sono i seguenti:

Servizi indivisibili	Costi (€)
Servizi di polizia municipale	1.454.376,43
Servizi di viabilità e circolazione stradale	1.036.296,55
Servizi ambientali e relativi al verde pubblico	561.216,65
Servizi di illuminazione pubblica	1.372.083,86
Servizi di urbanistica, arredo urbano e pianificazione del territorio	713.669,67

Servizi relativi alla gestione dell'Ufficio Tecnico	1.439.110,65
Totale	€ 6.576.753,81

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'allegato parere tecnico positivo espresso dal Responsabile del Settore Tributi;

Visto l'allegato parere contabile positivo espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

DELIBERA

1. per le motivazioni indicate in narrativa che integralmente si richiamano, **di approvare**, nelle more dell'adozione di eventuali modifiche normative nonché di altre eventuali variazioni che si rendessero necessarie in sede di approvazione del bilancio al fine di salvaguardarne l'equilibrio, le aliquote della tassa sui servizi indivisibili TASI, così come di seguito riportato:

- pari al 2,5 per mille per le abitazioni principali classificate in categorie catastali A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7 e relative pertinenze classificate in categorie catastali C/2, C/6 e C/7;
- pari al 2 per mille per le abitazioni principali classificate in categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze classificate in categorie catastali C/2, C/6 e C/7;
- pari a zero per gli altri fabbricati, diversi dall'abitazione principale;
- pari all'aliquota di base, 1 per mille, per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (fintanto che permanga tale destinazione e a condizione che non risultino locati);

2. **di stabilire** la quota a carico dell'occupante, prevista dall'art. 1, comma 681 della L. 147/2013, nella misura del 10% , considerato che l'azzeramento dell'aliquota sui fabbricati diversi dall'abitazione principale determina un' assoluta marginalità di questa applicazione;

3. **di individuare**, ai sensi dell'art. 1 comma 682 della Legge n. 147/2014 ed ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997, i servizi indivisibili prestati dal Comune, con indicazione analitica dei relativi costi, così come da prospetto che segue:

Servizi indivisibili	Costi (€)
Servizi di polizia municipale	1.454.376,43
Servizi di viabilità e circolazione stradale	1.036.296,55
Servizi ambientali e relativi al verde pubblico	561.216,65
Servizi di illuminazione pubblica	1.372.083,86
Servizi di urbanistica, arredo urbano e pianificazione del territorio	713.669,67
Servizi relativi alla gestione dell'Ufficio Tecnico	1.439.110,65
Totale	€ 6.576.753,81

4. di dare atto che le aliquote approvate nella presente deliberazione relativamente alla TASI, decorrono

dal 1° gennaio 2014 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell' art. 1, comma 169 L. 296/2006;

5. di inviare ai sensi dell' articolo 1, comma 688, ultimo periodo della legge 27.12.2013 n. 147 nella versione attualmente in vigore, la presente deliberazione in modalità telematica al Portale del Federalismo Fiscale per la pubblicazione nel sito informatico di cui all' articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 360/1998;
6. di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata, al fine di facilitare i contribuenti nel versamento del primo acconto della TASI, nella misura del 50% dell'importo complessivamente dovuto per l'anno 2014, entro la scadenza del 16 giugno 2014;
7. Di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4 del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il sottoscritto Dott. ALFREDO LUVINER **Responsabile del Settore Demografico/Tributario** ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

Data, 22/05/2014

Il Responsabile del Settore
Dott. Alfredo LUVINER

Il sottoscritto Dott. PIETRO VENTRELLA **Responsabile del Settore Finanziario** ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità contabile del presente atto.

Data, 22/05/2014

Il Responsabile del Settore
Dott. PIETRO VENTRELLA

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DE ROSA MARIA PIA

IL SEGRETARIO GENERALE

LUVINER ALFREDO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

C E R T I F I C A

che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna:

- all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000.

Montesilvano, li 23/05/2014

IL SEGRETARIO GENERALE

LUVINER ALFREDO

Il sottoscritto Segretario Generale

A T T E S T A

- E' divenuta esecutiva il giorno 22/05/2014 perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L.
- E' divenuta esecutiva il giorno _____ perchè decorsi 10 giorni da quello successivo al completamento del periodo di pubblicazione fissato dall'art. 134, comma 1, del T.U.E.L. in quindici giorni.

Montesilvano, li 22/05/2014

IL SEGRETARIO GENERALE

LUVINER ALFREDO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE INFORMATICO, in tutte le sue componenti, firmato dal Commissario Straordinario e dal Segretario Generale.

Montesilvano, li